



**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO POST DOC AI SENSI
DELL'ART. 22-BIS DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**

CODICE CONCORSO 04/2026-IPD

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art. 22-bis così come riformato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare l’art.1-bis, che prevede la possibilità di stipulare contratti a tempo determinato ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, di durata almeno annuale e con la possibilità di essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del presente articolo con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi. I termini massimi di cui ai periodi precedenti sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- il comma 4 del predetto art. 22-bis ai sensi del quale le Università “*disciplinano, con apposito regolamento, le modalità di selezione per il conferimento degli incarichi post-doc mediante l'indizione di procedure di selezione relative a una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, volte a valutare il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc, nonché le modalità di svolgimento dello stesso*”;
- il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2838/2025 del 08.10.2025;
- la delibera del Senato Accademico n. 51/2026 del 09.04.2026, con la quale è stata approvata la modifica del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 87/2026 del 23.04.2026 con la quale è stata approvata la modifica del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;



- il D.R. n. 878/2026 del 28.04.2026 con il quale è stato emanato il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della Legge 30.12.2010, n. 240 che ha sostituito il D.R. n. 2838/2025 del 08/10/2025;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2026 del 24/02/2026, con la quale è stato deliberato lo stanziamento annuale di bilancio da assegnare ai Dipartimenti per il finanziamento degli incarichi post doc e autorizzata la relativa stipula, conformemente a quanto disposto dall'art. 18 comma 2 del predetto regolamento unico;
- la delibera del 07/07/2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Psicologia ha approvato l'attivazione di una procedura selettiva per n. 1 incarico post doc di cui al novellato articolo 22-bis della Legge n. 240/2010 per il GSD 11/PSIC-01 e il SSD PSIC-01/B e l'attestazione del Responsabile Amministrativo in ordine alla copertura economica, allegato parte integrante della presente procedura selettiva;
- l'autorizzazione a bandire ricevuta dall'Amministrazione Centrale di Sapienza Università di Roma a seguito delle verifiche di competenza in merito alle attestazioni di copertura contabile, alla luce della circolare di Ateneo a firma della Direttrice dell'Area servizi alle Strutture di Ateneo Evarita D'Archivio del 30/06/2026,

DISPONE

Art. 1

Indizione della procedura

È indetta la seguente procedura selettiva, ai sensi del novellato articolo 22-bis, della Legge n. 240/2010 per il conferimento di n. 1 incarico post-doc per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle neuroscienze cognitive, con particolare riferimento al ruolo dei circuiti cerebello corticali nelle funzioni cognitive e sociali e nei meccanismi di predizione, il cui costo graverà sui seguenti Progetti:

- Ricerca Universitaria dal titolo “SOCIAL BRAIN: a multi-tiered behavioral, autonomic, neuroimaging and noninvasive brain stimulation study of cerebello-cerebral network involved in social prediction” di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Maria Leggio

e

- Ricerca Universitaria dal titolo “Feeling through the cerebellum: TRACKing the pathophysiology of Empathy dysfunctions in Spinocerebellar Ataxia” di cui è responsabile scientifico la dott.ssa Giusy Olivito.

Dipartimento	Psicologia
Facoltà	Medicina e Psicologia
Numero posti	1 (UNO)



Durata del contratto (almeno annuale):	12 mesi
Gruppo scientifico disciplinare	11/PSIC-01
Settore Scientifico Disciplinare/Settori Scientifici Disciplinari	PSIC-01/B
Requisiti di ammissione	Titolo di Dottore di ricerca nell'ambito della Psicologia e delle Neuroscienze cognitive, affettive e sociali o titoli equipollenti.
Descrizione del curriculum scientifico-professionale oggetto di valutazione per l'idoneità allo svolgimento dell'attività post-doc	I/le candidati/e ideali devono aver maturato una solida esperienza di ricerca nell'ambito delle neuroscienze cognitive, con particolare riferimento al ruolo dei circuiti cerebello corticali nelle funzioni cognitive e sociali e nei meccanismi di predizione. Si richiede competenza nella gestione di studi su pazienti con patologie neurologiche, neurodegenerative e psichiatriche. Costituiscono requisiti essenziali la padronanza delle metodiche di analisi di neuroimmagini mediante software dedicati (SPM12 e SUIT), esperienza nell'analisi di dati di diffusione (DTI, in particolare tecniche di studio della microstruttura cerebellare - fractional anisotropy), nonché competenza nell'applicazione di tecniche di neuromodulazione non invasiva (tDCS) sul cervelletto. È inoltre richiesta esperienza nell'analisi statistica dei dati mediante software specialistici (SPSS, Jamovi e similari).
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Psicologia, Via dei Marsi, 78 00185 Roma
Criteri di valutazione:	a) Fino a 40 punti per il curriculum scientifico professionale coerente con le tematiche e



	competenze richieste dal bando e con il SSD; b) Fino a 25 punti per pubblicazioni (massimo 5 punti per ogni articolo scientifico), tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità (1 punto per articolo), innovatività e rigore metodologico delle pubblicazioni (2 punti per articolo), attinenza con il settore scientifico disciplinare PSI-01/B (2 punti per articolo) c) Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolarità di contratti, corsi, specializzazioni: fino a 5 punti congrui con il SSD d) Fino a 30 punti per il colloquio (i criteri di valutazione devono prevedere i relativi punteggi massimi nel rispetto dell'art. 22 comma 5 del Regolamento in vigore: 40 punti per il curriculum scientifico professionale; b) 30 per i titoli e pubblicazioni; c) 30 punti per il colloquio) Al colloquio sono ammessi coloro che hanno ottenuto nella valutazione dei punti a) e b) del comma 5 dell'art. 22, almeno 50/70
Eventuali ulteriori titoli	Attività di formazione o di ricerca svolta presso qualificati istituti italiani e stranieri congrui con il SSD.
Colloquio volto ad accertare l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e, anche in una lingua diversa dall'italiano.	La procedura prevede un colloquio orale finalizzato ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: ruolo del cervelletto nei processi cognitivi, sociali e di predizione, con particolare riferimento ai principali modelli teorici e alle evidenze sperimentali; conoscenza dei principali test di cognizione sociale; formulazione di valutazioni neuropsicologiche e cognitive su pazienti con patologie cerebellari o con patologie psichiatriche con coinvolgimento cerebellare; metodiche di neuroimaging strutturale e microstrutturale focalizzate sul cervelletto, con particolare riferimento all'utilizzo dei software SPM12 e SUIT; principi e applicazioni della stimolazione



	cerebellare non invasiva (tDCS); analisi statistica di dati comportamentali e di neuroimaging.
--	--

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva i/le candidati/e, italiani/e o stranieri/e che sono in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

- titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione Giudicatrice, oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.
- per il titolo conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza ai soli fini della procedura.

Non possono partecipare alle selezioni:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, di Sapienza;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010, come modificato dal D. L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 (RTT);
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il/la Rettore/rice, il/la Direttore/rice Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento della Direttrice di Dipartimento, e notificata all'interessato/a.

Art. 3

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dip.psicologia@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio delle **ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** sul sito web di questa Università al seguente indirizzo <https://trasparenza.uniroma1.it/> nonché sui siti web del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata da un **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale.**

Non saranno ammesse le domande di partecipazione inviate tramite indirizzi di PEC non personali.



La e-mail di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare **in oggetto il Gruppo scientifico-disciplinare, il/i Settore/i scientifico/i-disciplinare/i, il Dipartimento, la Facoltà e il codice concorso in epigrafe indicato.**

In via esemplificativa: 11/PSIC-01 - PSIC-01/B - Dipartimento di Psicologia - Facoltà di Medicina e Psicologia - codice concorso 04/2026-IPD.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), i candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
9. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato presso Sapienza;
10. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente articolo 24 della Legge 240 del 2010, così come modificato dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha deliberato la proposta di attivazione del contratto o che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda di partecipazione (allegato A) i candidati dovranno indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura.

I candidati dovranno altresì trasmettere, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, redatto secondo lo schema-tipo allegato al presente bando (allegato B) al quale dovrà essere allegato l'eventuale elenco delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, **nel rispetto dell'eventuale numero indicato nell'articolo 1 del presente Bando.** Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente



bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato C) attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, in assenza del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. f) del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, che ha apportato modifiche all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i candidati vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del candidato risultato vincitore.

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta al Dipartimento a pena di decadenza, entro e non oltre la data fissata per stipula del contratto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip).

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte **nella lingua di origine** e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte.



L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia, firmata e in formato pdf, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale datato, firmato e in formato pdf (allegato B);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva (allegato C);
- 4) copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) o del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero;
- 5) elenco numerato, datato, firmato e in formato pdf, delle pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
- 6) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica;
- 7) pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto del numero indicato nell'art. 1 del presente Bando per ogni singola procedura selettiva e in formato pdf;
- 8) una versione del *curriculum vitae in formato Europass*, priva di dati sensibili di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione **“ai fini della pubblicazione”**. Nell'intestazione del C.V. pertanto dovrà essere presente solo ed esclusivamente il nominativo completo del candidato (nome e cognome) e, in calce la firma dovrà essere rappresentata solo dal nominativo con l'indicazione della seguente dicitura: “firma omessa ai sensi della normativa vigente”. Non deve essere riportata la firma né in autografo né in formato digitale.

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC indicato nella relativa griglia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.



Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dal bando e che non rispettino i requisiti previsti nel presente articolo.

Art. 4

Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione è composta da almeno tre componenti effettivi e tre supplenti, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere; i componenti sono scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante. La Commissione è nominata dalla Direttrice di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Il Consiglio di Dipartimento delibera la designazione dei componenti della Commissione. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento delibera anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 15 giorni successivi alla scadenza delle stesse.

La Commissione Giudicatrice è nominata dalla Direttrice di Dipartimento e si insedierà anche in modalità telematica.

Non possono far parte della Commissione coloro che:

- a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20. 05. 2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1, commi 37 e ss. della medesima Legge 20. 05. 2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
- b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c. p. c. con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione.

Non possono in ogni caso far parte delle Commissioni giudicatrici:

- a) i Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1 c. 12 della L. 230/2005;
- b) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della 240/2010;
- c) i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- d) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D. P. R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.



È onere di ogni Componente della Commissione verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

I componenti della Commissione non fruiscono di compensi ad alcun titolo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

La Commissione, in occasione della prima riunione, delibera al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, del progetto e del colloquio. Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando.

Art. 5

Modalità di svolgimento delle selezioni

La selezione si attua mediante la valutazione dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'aderenza del curriculum scientifico-professionale allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto.

La valutazione è integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e, anche in una lingua diversa dall'italiano. Al colloquio possono assistere tutti i candidati ammessi. I/le candidati/e dovranno allegare l'intera documentazione utile alla valutazione con le modalità che saranno indicate nel bando.

I/le candidati/e sono valutati sulla base dei seguenti criteri:

- a) attinenza e rilevanza delle attività di studio e ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto della selezione;
- b) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico postdoc, nonché alla valutazione della conoscenza anche di una lingua diversa dall'italiano rilevante per la ricerca.

La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, stabilisce il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nei limiti di:

- a) 40 punti per il curriculum scientifico professionale;
- b) 30 per i titoli e pubblicazioni;
- c) 30 punti per il colloquio.

Al colloquio sono ammessi coloro che hanno ottenuto nella valutazione dei punti a) e b) del comma precedente, almeno 50/70.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al/alla Responsabile del procedimento, il/la quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede



collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. I punteggi della valutazione dei criteri di cui al comma 4, lettere a), b) e c) dovranno esser resi noti ai/candidati/e prima dell'effettuazione del colloquio, la cui data è fissata dalla Commissione nella seduta di valutazione preliminare dei/delle candidati/e.

La Commissione una volta conclusa la valutazione dei singoli criteri, esprime collegialmente, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio. La Commissione formula la graduatoria di merito e individua il/la vincitore/trice della selezione.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi. L'espletamento di tutte le fasi delle selezioni di cui al presente articolo possono essere eseguite anche in modalità telematica.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dalla Direttrice di Dipartimento una sola proroga fino a 30 giorni. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra la Direttrice di Dipartimento provvederà alla revoca della nomina.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con dispositivo della Direttrice di Dipartimento entro 15 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio del Dipartimento.

Il dispositivo recante l'approvazione degli atti è pubblicato sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente, nei termini e con le modalità stabiliti dal Regolamento, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il/la vincitore/trice dell'incarico post-doc e approvata la graduatoria finale di merito.

Art. 7

Stipula del contratto e relativa durata

Il Dipartimento, all'atto della stipulazione del contratto individuale post-doc di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Nel contratto dovranno essere indicati:

- a) la data dell'inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b) la sede principale di lavoro;
- c) le attività relative alle attività di ricerca, di collaborazione alla didattica e di terza missione e comunque ogni ulteriore specificazione;
- d) l'indicazione del trattamento retributivo complessivo;



- e) l'indicazione delle modalità con cui il contrattista post-doc è tenuto, con cadenza almeno semestrale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento di appartenenza il risultato dell'attività oggetto del contratto a mezzo di apposita relazione;
- f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
- g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c. c.;
- h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
- i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.

Il contratto di lavoro post-doc è sottoscritto dal/la contrattista e dalla Direttrice di Dipartimento. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 8

Rapporto di lavoro

Il/la contrattista post-doc svolge esclusivamente le attività oggetto del contratto.

La titolarità dei contratti post-doc non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il/la contrattista post-doc è sottoposto/a ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili e ogni altra norma in materia di diritti e tutele dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il/la contrattista post-doc è tenuto ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice Etico e di Comportamento emanato con decreto della Rettrice n. 3430 del 28 novembre 2022 e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo. La violazione da parte del contrattista post-doc degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata come giusta causa di licenziamento.

Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal contrattista post-doc in esecuzione del presente contratto. Il/la contrattista post-doc può essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera/ CNR o altro Ente Pubblico di Ricerca ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali, anche assistenziali, alle attività previste, previa richiesta della Direttrice di Dipartimento di riferimento.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss. mm. ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza della Direttrice di Dipartimento.



In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Art. 9

Proroga degli incarichi post doc

Gli incarichi post-doc, di durata almeno annuale, possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni. L'eventuale proroga del contratto post-doc dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di tre anni, anche non continuativi, di cui all'art. 22-bis della legge 240/2010. Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. I termini di cui al precedente comma sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). La proroga del contratto post-doc è deliberata dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge. La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà essere trasmessa almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto all'Amministrazione e dovrà indicare la durata della proroga e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione. La proroga del contratto di lavoro post-doc è sottoscritta dal/la contrattista post-doc e dalla Direttrice di Dipartimento.

Art. 10

Cause di estinzione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c. c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione sui risultati dell'attività sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Art. 11

Incompatibilità

I contratti post-doc sono incompatibili con:



- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;
- b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- c) titolarità dei contratti di cui agli artt. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della legge 240/2010;
- d) borse di studio a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

Il contratto post-doc è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare del contratto post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

Art. 12

Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Al/alla titolare degli incarichi previsti dall'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico definito dalla singola istituzione in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 06/08/2025.

L'importo annuo lordo spettante al/alla contrattista post doc è stabilito in euro 28.456,48 (ventottomilaquattrocentocinquantasei/48) e sarà erogato al beneficiario in rate di pari importo.

Il trattamento economico annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra Sapienza Università di Roma e il/la contrattista post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 13

Durata complessiva

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis e 22-ter e dei contratti di cui all'articolo 24, anche con atenei diversi, statali, non



statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art.14

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso il Dipartimento di Psicologia e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail responsabileprotezionedati@uniroma1.it e PEC rpd@cert.uniroma1.it

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web <https://www.uniroma1.it/pagina/privacy>

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 e ss.mm.ii della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva oggetto del bando è la Dott.ssa Emanuela Moraldo in servizio presso il Dipartimento di Psicologia – Facoltà di Medicina e Psicologia. Per comunicazioni riguardanti la procedura selettiva è possibile contattare il Responsabile del procedimento al seguente indirizzo e-mail: emanuela.moraldo@uniroma1.it, tel. 06-44427681

Art.16

Norme finali

Il presente bando è pubblicizzato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, sul Portale dell'Unione Europea e pubblicato sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e di incarichi di ricerca ai



sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, <https://www.uniroma1.it/it/documento/regolamento-il-conferimento-di-contratti-di-ricerca-in-carichi-post-doc-e-incarichi-di> e alla normativa in materia di incarichi post-doc e nelle materie trattate.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Firmato digitalmente

LA DIRETTRICE del DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA

Prof.ssa Anna Maria Giannini

ANNA
MARIA
GIANNINI
24.09.2026
12:27:14
GMT+02:00



ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DEL BANDO: ATTESTAZIONE COPERTURA CONTABILE

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO POST-DOC ai sensi dell'art. 22-bis della Legge n. 240/2010

Dipartimento di Psicologia NUMERO POSIZIONI n. 1 (uno)

DURATA DEL CONTRATTO 12 mesi

IMPORTO COMPLESSIVO € 39.836,23 (importo onnicomprensivo- fascia minima)



SEZIONE A - FINANZIAMENTI SAPIENZA

Si attesta che i fondi sono costituiti da:

- a. A.1.Budget ASTRA
- a. A.2.ulteriori fondi quali, ad esempio, contributi per la ricerca

Codice progetto	Descrizione progetto	Data scadenza a progetto	Importo copertura a carico del progetto
SAP_RICERCA_2024_NONP REVISTO_LEGGIO_M_01 Prot. RG124190F579BA6E CUP: B83C24007070005	SOCIAL BRAIN: a multitiered behavioral, autonomic, neuroimaging and noninvasive brain stimulation study of cerebello-cerebral network involved in social prediction.	22/01/2028	€ 35.000
SAP_RICERCA_2025_TRACE _OLIVIT_G_01 Prot. RM125199C2B14560 CUP: B83C26000880005	Feeling through the cerebellum: TRACking the pathophysiology of Empathy dysfunctions in Spinocerebellar Ataxia	18/05/2029	€ 4.836,23
TOTALE			€ 39.836,23

SEZIONE B – FINANZIAMENTI ESTERNI CON PROGETTI ATTIVI

Si attesta che i fondi sono costituiti da:

Progetti, contratti e convenzioni attivi - voci blindate

Codice progetto	Descrizione progetto	Data scadenza progetto	Importo copertura a carico del progetto
-	-	-	-
TOTALE			-

SEZIONE C - FINANZIAMENTI CON FONDI DEL DIPARTIMENTO

Si attesta che i seguenti fondi sono costituiti da:

residui derivanti da utili su progetti di ricerca, inclusi contratti conto terzi, conclusi e regolarmente rendicontati, derivanti da finanziamenti esterni e disponibili nel bilancio del Dipartimento

Codice progetto	Descrizione progetto	Data scadenza progetto	Importo copertura a carico Ateneo
-----------------	----------------------	------------------------	-----------------------------------



-	-	-	-
TOTALE			

SEZIONE D - FINANZIAMENTI CON FONDI DEL DIPARTIMENTO

Si attesta che i seguenti fondi sono costituiti da:

- residui derivanti da utili di progetti non di ricerca, conclusi e rendicontati, quali a mero titolo esemplificativo i residui dei Master.

Codice progetto	Descrizione progetto	Data scadenza progetto	Importo copertura a carico Ateneo
-	-	-	-
TOTALE			

F.TO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Gaia De Filippo

GAIA DE
FILIPPO
24.09.2026
12:28:38
GMT+02:00

